

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

I prerequisiti sono quelli richiesti per l'accesso. E' consigliabile la preventiva acquisizione delle conoscenze relative al corso di Market regulation o diritto dell'impresa.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, VII ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.

Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	IUS/04

Stampa del 15/03/2017

DIRITTO TRIBUTARIO CORSO PROGREDITO [DTRI_CP]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:VINCENZO BASSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La prima parte del corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita e aggiornata alle riforme più recenti dei principi generali di diritto tributario alla luce dei principi dell'economia civile, dell'attività di controllo dell'Amministrazione finanziaria, della fase di accertamento e di riscossione dei tributi. La seconda parte del programma è dedicata all'analisi delle principali imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP) e indirette (IVA, imposta di registro, tributi locali e regionali), ivi inclusi gli aspetti più operativi (dichiarazioni, adempimenti etc).

Prerequisiti

Prerequisiti essenziali per il corso sono una buona conoscenza della lingua inglese, rispettivamente B1+ o B2 secondo il programma di studio prescelto.

Contenuti del corso

Il corso si articola in una parte generale e in una speciale. Parte generale: 1) La nozione di tributo; 2) le ragioni del concorso alle spese pubbliche; 3) Munus finanziario 4) L'azione amministrativa; 5) La dichiarazione; 6) La fase istruttoria; 7) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologie di accertamento); 8) La riscossione dei tributi; 9) Le sanzioni amministrative e penali; 10) Il processo tributario. Parte speciale: 1) L'imposta sul reddito delle persone fisiche; 2) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi); 3) L'imposta sul reddito delle società (i soggetti passivi, il reddito d'impresa, cenni sulla disciplina fiscale dei gruppi, cenni di fiscalità transnazionale); 4) L'imposta regionale sulle attività produttive; 5) L'imposta sul valore aggiunto; 6) L'imposta di registro; 7) L'imposta sulle successioni e donazioni; 8) Fiscalità locale e regionale; 9) Fiscalità dell'Unione Europea; 10) Fiscalità degli enti non commerciali.

Metodi didattici

Le lezioni frontali supportate dall'analisi di casi pratici (sentenze, avvisi di accertamento, ricorsi tributari).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato a valutare sia la preparazione acquisita sia la capacità di ragionamento su casi concreti. In particolare lo studente deve dimostrare di poter comprendere il senso dei principi generali di diritto tributario alla luce dei principi dell'economia civile, dell'attività di controllo dell'Amministrazione finanziaria, della fase di accertamento e di riscossione dei tributi. In aggiunta deve districarsi nel sistema giuridico connesso alle principali imposte dirette (IRPEF, IRES, IRAP) e indirette (IVA, imposta di registro, tributi locali e regionali), ivi inclusi gli aspetti più operativi (dichiarazioni, adempimenti etc).

Testi di riferimento

Falsitta G., Corso Istituzionale di Diritto Tributario, Cedam, u.e..

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto del curriculum dello studente e dell'esito dell'esame di microeconomia, nonché di quelli sostenuti nelle discipline giuridiche, civilistiche e pubblicistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	IUS/12

Stampa del 15/03/2017

ENVIRONMENTAL AND SOCIAL SUSTAINABILITY [EASSUS]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GRAMMENOS MASTROJENI, AGIME GERBETI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza avanzata delle questioni di ecologia integrata e di sviluppo sostenibile. Temi imprescindibili dalle problematiche sociali che derivano dalla mancata responsabilizzazione dell'uomo. A tal fine il corso intende incoraggiare gli studenti, attraverso un approccio multidisciplinare, non solo a aumentare una conoscenza accurata della materia ma anche sviluppare una capacità di analisi e di critica sulle conseguenze ambientali e sociali dello sviluppo economico

Prerequisiti

Le conoscenze necessarie per l'accesso sono specificate nel regolamento didattico LM- 77. In particolare è richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello B1.

Contenuti del corso

ENERGIA, CLIMA, SOSTENIBILITA'

- UNFCCC e il Protocollo di Kyoto.
- Il pacchetto legislativo europeo con obiettivi al 2020 e gli obiettivi al 2030. Gli strumenti principali per l'implementazione delle politiche europee (rinnovabili, emissions trading, efficienza energetica).
- I mercati energetici e il loro ruolo. Le esternalità negative e diritti di proprietà: Pigou e Coase nell'era della globalizzazione. Conseguenze ambientali ed energetiche dello sviluppo economico. Complessità di previsione su sistemi economici e giuridici internazionali e non territoriali.

IL PRINCIPIO DI INTERDIPENDENZA GLOBALE

- interdipendenza globale ed equilibrio,
- globalità geografica e globalità sistemica,
- equilibrio, sviluppo e stabilità socio-economica,
- dinamiche di ciclo cumulativo trans-settoriale, natura matriciale dell'Agenda per lo Sviluppo 2030.

DINAMICHE ATTUALI DI INTERDIPENDENZA AMBIENTE, SVILUPPO, STABILITA', DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI

- Strumenti di valutazione dello stato generale dell'ecosistema,
 - impatti socio-economico-strategici del degrado della biodiversità, delle terre, dei mari, problema dell'acqua,
 - impatti socio-economico-strategici dei cambiamenti climatici,
 - equilibrio e soglie di collasso sistemico umano-ambientale,
 - ambiente=giustizia, non è lo sviluppo a distruggere l'ambiente, è lo sviluppo iniquo.
- AMBIENTE, SVILUPPO, PACE, DIRITTI UMANI: CREARE CICLI DI PROGRESSO SISTEMICO.
- Ambiente e sviluppo: un trade-off o una sinergia?
 - il paradigma di relazione uomo-natura – la piramide alimentare,
 - una nuova contabilità dello sviluppo sostenibile – oltre il PIL, la "Data Revolution",
 - la doppia contabilità degli interventi per l'ambiente e per lo sviluppo (OCSE),
 - metodi e risorse – i cunei di stabilizzazione e l'obiettiva disponibilità di risorse per il riequilibrio socio-economico-ambientale, interventi top-down o bottom-up? la finanza ambientale, la finanza climatica, gli ODA e gli strumenti di blending pubblico-privato per l'ambiente e lo sviluppo
 - testimonianze di esponenti della società civile e delle organizzazioni internazionali

CONCLUSIONI – L'ECOLOGIA INTEGRALE

Metodi didattici

Lezioni.

Sarà adottata una strategia attiva di insegnamento: le lezioni del docente verranno combinate, con approfondimenti su temi specifici proposti anche dagli studenti e presentati in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale.

Nella valutazione si tiene conto dell'attiva partecipazione in aula e dell'approfondimento di un tema specifico attraverso presentazione.

La verifica finale valuterà l'apprendimento dei concetti esposti ed elaborati durante le lezioni nonché la capacità

critica e logica dello studente. Importanza verrà attribuita anche alla capacità comunicativa dello studente.

Testi di riferimento

A causa del carattere avanzato e in costante evoluzione della materia, i sussidi saranno indicati durante il corso e consisteranno principalmente in materiali prodotti dagli organismi internazionali reperibili sul web. Prima dell'inizio, gli studenti sono incoraggiati a leggere:

MABEY Nick, Delivering Climate Security: International Security Responses to a Climate Changed World, Royal United Services Institute, Londra, 2008 (scaricabile on line).

IPCC CLIMATE CHANGE 2014 Synthesis Report/Summary for Policymakers,
http://www.ipcc.ch/pdf/assessment-report/ar5/syr/SYR_AR5_SPMcorr1.pdf)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	AGR/01, AGR/01

Stampa del 15/03/2017

FINANCIAL RISK MANAGEMENT [FRMAN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARCO CENTONI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims to help students

- Become familiar with the range of risks facing corporations and learn how to measure and manage these risks. The discussion will focus on various aspects of market risk.
- Become familiar with the salient features of speculative asset returns.
- Apply state-of-the-art risk measurement and risk management techniques, which are nevertheless tractable in realistic situations.
- Critically appraise commercially available risk management systems and contribute to the construction of tailor-made systems.
- Understand the current academic and practitioner literature on risk management techniques.

Prerequisiti

Students should have taken as a minimum a course on mathematical finance, and a course on statistics.

Contenuti del corso

The course aims to document key features of risky asset returns and then construct tractable statistical models that capture these features. Topics of the course are: Asset Returns Definitions and Models, Value-at-Risk (VaR) Risk Measure, Historical Simulation, Expected Shortfall, Elements of Financial Time Series Analysis, the GARCH Variance Model, Realized Variance, Nonnormal Distributions, Extreme Value Theory, Covariance and Correlation Models, Option Pricing, Option Risk management, Credit Risk Management, Backtesting and Stress Testing.

Metodi didattici

Lectures and tutorials using general and specialized software.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students will be assessed by a final exam consisting in an individual written test on the whole program that will include open questions, case analysis and/or numerical exercises.

The exam aims at evaluating the knowledge acquired, the understanding of the topics and reasoning abilities of the students.

Testi di riferimento

Christoffersen, P: Elements of Financial Risk Management, 2nd Edition, Academic Press, 2011

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-S/06

Stampa del 15/03/2017

INTERNSHIP [INT]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	3	NN

Stampa del 15/03/2017

SOCIAL ENTREPRENEURSHIP [SEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LAURA MICHELINI, NIKOLAY DENTCHEV

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La social entrepreneurship (SE) rappresenta una soluzione imprenditoriale che nasce e si sviluppa con il fine di risolvere un problema sociale generando contemporaneamente un valore economico e benessere per la comunità. In questa prospettiva il corso si propone di approfondire il quadro di riferimento teorico di base relativamente alle specificità di queste forme imprenditoriali in termini di forme organizzative e societarie, modelli di business, strumenti di finanziamento e misurazione dell'impatto economico e sociale. Inoltre, verranno approfonditi alcuni temi fortemente collegati allo sviluppo della social entrepreneurship ed oggi al centro del dibattito accademico e manageriale, come: l'innovazione sociale ed inclusiva, la teoria BoP e le relative strategie, le specificità delle B-corp, le partnership profit-non profit. Obiettivo dell'insegnamento è quello di offrire allo studente gli strumenti teorici ed operativi per l'avvio e la gestione di un'impresa a finalità sociale

Prerequisiti

Prerequisiti richiesti per l'accesso alla laurea magistrale, compresa la conoscenza della lingua inglese (livello B1 o B2 in base al percorso scelto).

Contenuti del corso

- Imprenditorialità sociale (definizioni, mission e specificità) Strutture organizzative e forme societarie per l'imprenditorialità sociale
- Social Business Models
- Social innovation e teoria del cambiamento
- Gli incubatori sociali
- La misurazione dell'impatto sociale
- Social Business Plan
- Funding social ventures: processo, fonti e aspetti critici

Metodi didattici

Il corso intende analizzare il tema attraverso una duplice prospettiva teorica e pratica. Nello specifico verranno svolte:

- lezioni teoriche frontali;
- lettura e discussione di casi in aula;
- esercitazioni di gruppo e presentazione in aula da parte degli studenti;
- testimonianze aziendali.

Per ciascun'area di approfondimento verrà discusso almeno un caso aziendale e/o verrà svolta un'esercitazione pratica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti

Esame orale (peso 50%): l'esame sarà volto a valutare il livello di apprendimento degli aspetti teorici utili per l'avvio e la gestione di un'impresa sociale e l'acquisizione del linguaggio tecnico-specialistico

Partecipazione attiva alle discussioni dei casi in aula e ai lavori di gruppo (peso 50%): consentirà di valutare l'apprendimento dell'utilizzo dei strumenti pratici utili per l'avvio e la gestione di un'impresa sociale.

Studenti non frequentanti

Esame orale e predisposizione di un progetto di imprenditorialità sociale

Esame orale (peso 50%): l'esame sarà volto a valutare il livello di apprendimento degli aspetti teorici utili per l'avvio e la gestione di un'impresa sociale e l'acquisizione del linguaggio tecnico-specialistico

Elaborazione di un progetto di imprenditorialità sociale (peso 50%): consentirà di valutare l'apprendimento dell'utilizzo dei strumenti pratici utili per l'avvio e la gestione di un'impresa sociale

Testi di riferimento

Kickul J, Lyons T.S., Understanding Social Entrepreneurship, 2nd Edition (2016), Routledge

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver sostenuto l'esame

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-P/07, SECS-P/07

Stampa del 15/03/2017

SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA [SRSIMP]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIOVANNI CASTELLANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La moderna cultura di Corporate Governance accoglie l'integrazione tra etica e imprenditorialità con l'idea di CSR (Corporate Social Responsibility oppure RSI, Responsabilità Sociale d'Impresa, in italiano) e la fa propria.

L'integrazione tra la rendicontazione finanziaria classica (Bilancio d'esercizio e Relazione sulla gestione) e quella non financial (per gli aspetti non risultanti dalle scritture contabili), è una prassi diffusa in Italia, solo di recente.

Gli Stakeholder (coloro che hanno interessi intorno all'azienda e, dunque, non solo i soci) vengono descritti singolarmente e assumono precisi connotati e considerazione scientifica. Vengono, poi, individuati gli strumenti di governance per i rapporti azienda-stakeholder.

Lo strumento di comunicazione adottato dalle aziende, è il Sustainability Report (Bilancio di Sostenibilità, in italiano), ove sono rendicontati i c.d. aspetti ESG (Environmental Social Governance factors).

Descritti in termini sistematici, sono così illustrati i principi e le linee guida internazionali ed uno schema di riferimento adottabile per la redazione ed il controllo dei report di sostenibilità, che possano permettere a tutti gli stakeholder di conoscere il loro peso nella creazione di ricchezza aziendale.

La materia rappresenta uno stimolo ad un comportamento rispettoso dei valori sociali, culturali, ambientali, da parte dei soggetti che operano nel sistema economico.

Il corso si prefigge il fine di studiare una disciplina nuova per rendere accessibile in modo sistematico una delle materie aziendalistiche del futuro a quegli studenti universitari prossimi attori del mondo economico.

Prerequisiti

- Conoscenza della lingua inglese
- Aver superato un corso di base sul Bilancio

Contenuti del corso

- Evoluzione del concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa nella governance aziendale
- Introduzione del corso e ricostruzione storica degli sviluppi dottrinali dagli anni 30 ai nostri giorni

- Profili di diritto societario di Corporate Governance (cenni)

Illustrazione dei modelli codicistici italiani

- Profili aziendalistici di Corporate Governance

I sistemi di controllo e compliance aziendale

Amministratori esecutivi e non esecutivi e Amministratori indipendenti

- Etica economica

Etica degli affari e gestione aziendale

- L'ancoraggio etico della Responsabilità Sociale d'Impresa

Le basi etiche della Responsabilità Sociale d'Impresa

Il Codice Etico: sviluppi, valenza teorica e best practice

- Sostenibilità, RSI e competitività aziendale

- Organismi e linee guida nazionali ed internazionali per la CSR

ONU – OCSE – UE – Italia. I principi della CSR

- Individuazione e definizione degli stakeholder

Definizioni della Dottrina e sintesi attuale

- Caratteristiche, attributi e classificazione degli stakeholder

Stakeholder latenti, con aspettative e definitivi

- I singoli stakeholder

Proprietà/Clienti/Fornitori/Risorse Umane/Ambienti/Istituzioni/Governance

- Lo stakeholder management

Modelli per la gestione degli stakeholder

- Il Bilancio sociale e la distribuzione del valore aggiunto fra gli stakeholder

- Il Report di Sostenibilità: principi ispiratori

La rendicontazione aziendale non finanziaria

- Linee guida per la costruzione del Report

Evoluzioni dei Report di Sostenibilità – GRI – ESG - GBS. Aspetti qualitativi del Report

- Le fonti dei dati – KPI

Gli indicatori di performance. I principi per l'interpretazione e l'elaborazione dei dati

- Revisione e controllo del Report di Sostenibilità

- Linee guida nazionali ed internazionali
ISAE 3000 - Account Ability 1000 – GRI Assurance Aspect - ISO – EFFAS ed altri
- Casi di Business Ethic ed esercitazioni

Metodi didattici

Lezioni, Seminari, discussioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale individuale, test scritto di metà corso (facoltativo).

Il test consiste nella compilazione di un questionario a multiple choices. Il voto finale è pari alla media ponderata tra voto del test ed esame orale individuale. Per chi non fa il test, l'esame individuale determina il 100% del voto finale. Riguardo l'etica economica e la sua pratica applicazione nelle organizzazioni, l'esame individuale mira a verificare che lo studente abbia: capacità di comprensione ed interpretazione (risposte a domande teoriche); capacità di applicazione in situazioni pratiche (risposte a domande su circostanze ipotetiche); autonomia di giudizio nel valutare diverse situazioni (risposte a domande su fatti e problemi nuovi).

Testi di riferimento

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA – Ragioni, azioni e reporting. Maggioli Editore, 2015.

Dispense on line pubblicate sulla pagina docente: <http://www.lumsa.it/giovanni-castellani?nf=2245&tpage=docenti>

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	6	SECS-P/07

Stampa del 15/03/2017

SUSTAINABLE INVESTMENT BANKING [SIBAN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FEDERICA SIST

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Di ogni operazione finanziaria l'aula deve conoscerne l'utilizzo, lo sviluppo, il relativo ruolo dell'advisor, i limiti e un caso. L'intero corso fornisce una visione sostenibile dei mercati finanziari per l'applicazione di una finanza coerente con le specificità delle imprese, dei paesi e, più in generale, delle regioni geografiche in cui si deve operare.

Prerequisiti

Prerequisiti essenziali per il corso sono una buona conoscenza della lingua inglese, rispettivamente B1+ o B2 secondo il programma di studio prescelto.

Contenuti del corso

Il sistema finanziario e lo sviluppo delle imprese.

2. Causalità e interazioni: mercati sostenibili per un business sostenibile
3. Verso sistemi efficaci e sostenibili
4. L'attività di M&A e le operazioni di ristrutturazione
5. L'attività di M&A: valutazione e strutturazione delle operazioni
6. Le operazioni di Leveraged Buyout (LBO): caratteristiche, struttura finanziaria, rendimento
7. Le attività di M&A e la focalizzazione strategica. Corporate restructuring
8. La ristrutturazione finanziaria delle imprese in crisi: attività di advisory e strumenti
9. Il private equity: mercato, forme organizzative e circuiti finanziari
10. La valutazione delle società non quotate. Considerazioni in materia di private equity e venture capital
11. Le operazioni di IPO e il ruolo delle banche di investimento
12. Perché si quotano i fondi di private equity?
13. Le operazioni di credito.
14. Gli strumenti di mezzanine finance
15. Il project finance: la struttura dell'operazione e la gestione finanziaria
16. Il project finance: limiti e potenzialità di fronte alla crisi finanziaria
17. La securitization dei crediti alle imprese
18. Cosa occorre per avere mercati sostenibili?

Metodi didattici

Lezioni, seminari, discussioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione globale si basa su una prova scritta, una orale e un progetto in gruppo, che valgono ciascuna un terzo (0.333) del voto finale. La prova scritta consiste di tre domande puntuali sui contenuti del corso: una richiede una risposta da mezza pagina (da 0 a 7 punti), una comporta una domanda da una pagina intera (da 0 a 12 punti) e l'ultima può essere un commento di una figura (da 0 a 11 punti). La prova orale consisterà sempre in una o più domande per accertare la comprensione della materia. Il progetto riguarda lo studio in gruppo (di due/tre componenti) di un intermediario, deve essere svolto in aula con il gruppo e con la supervisione e il supporto della professoressa durante il corso nelle date indicate nel calendario del corso, l'ultima lezione dedicata al progetto deve essere consegnato un documento in power point con il lavoro completo, la lista dei contenuti richiesti è indicata sul programma disponibile sul sito della docente unitamente ad alcune fonti base che devono essere consultate. Il gruppo deve presentare il progetto, in 15 minuti, all'aula durante la giornata del team work, che si terrà al termine del semestre, giornata in cui il corso si apre anche a studenti non iscritti per ascoltare le presentazioni. I non frequentanti devono contattare il docente e concordare il caso da presentare in sede di esame almeno un mese prima della sessione d'esame a cui parteciperanno.

La capacità di comprensione e interpretazione sono verificate con domande teoriche, la capacità di giudizio è accertata con il commento di esempi o con grafici/dati riferiti ad un determinato contesto, mentre l'applicazione di quanto compreso è valutata attraverso esempi e la richiesta di risoluzione di questioni ipotetiche. La capacità comunicativa è testata attraverso la presentazione del lavoro, anche se la priorità strumentale del lavoro di gruppo resta il consolidamento delle nozioni, l'utilizzo delle fonti attendibili con giudizio critico per l'apprendimento continuo futuro e la preparazione di una presentazione in ppt.

Testi di riferimento

Stowell, D. Investment banking, hedge funds, and private equity, 2nd Edition, 2012, Elsevier (eng)
ARAS, G. A global perspective for business and financial markets, 2015, Gower (eng)
Forestieri, G. Corporate & Investment banking, 2010, EGEA (ita)
Financial regulation, the need of a new approach, Bancaria Editrice, 2: p. 2-16, G. Ferri 2013
Morrison, A. et al. 2014. Investment-Banking Relationships: 1933-2007

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and sustainability	9	SECS-P/11

Stampa del 15/03/2017

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità politiche.

Prerequisiti

Conoscenza filosofica e conoscenza teologica.

Contenuti del corso

- Il ruolo della teologia nella sfera pubblica
- Per una teologia ed etica del sociale
- La solidarietà
- L'amore
- I volti dell'amore
- Il diritto
- La giustizia
- La famiglia
- Le società del lavoro, delle organizzazioni statali e internazionali
- Per un'etica delle professioni tra deontologia e teleologia

Metodi didattici

La riflessione sarà condotta attraverso lezioni frontali secondo un modulo ermeneutico-speculativo, che tuttavia intende offrire largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sulle letture obbligatorie, in forma di colloquio su domande poste dal docente sui contenuti del corso nella sessione ordinaria degli esami. Particolare importanza è data alla partecipazione attiva in aula e alla discussione.

Testi di riferimento

LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Religioni e ragioni pubbliche. I nodi etici della traduzione, Studium Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

LIVATINO ANGELO ROSARIO, Non di pochi ma di tanti. Riflessioni intorno alla giustizia, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2012.

LM/52 – Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Religioni e ragioni pubbliche. I nodi etici della traduzione, Studium Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

FELICE FLAVIO - SPITZER JOHANN (edd.), Il ruolo delle istituzioni alla luce dei principi di sussidiarietà, di poliarchia e di solidarietà, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

LM/77- Corso di laurea magistrale in Economia, management e amministrazione d'azienda:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

GRASSELLI PIERLUIGI – MOSCHINI MARCO (a cura di), Economia e persona, Vita e Pensiero, Milano 2007.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

FELICE FLAVIO – TAIANI GENNARO (edd.), Il denaro deve servire non governare, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.

LM/87- Corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

MORANDINI SIMONE (a cura), Rinnovare gli ambiti di vita. Declinazioni dell'etica civile, Messaggero, Padova 2014.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere frequentato il corso

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	3	NN

Stampa del 15/03/2017

THEOLOGY IN SPECIFIC TERMS [TISTER]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità politiche.

Prerequisiti

Conoscenza filosofica e conoscenza teologica.

Contenuti del corso

- Il ruolo della teologia nella sfera pubblica
- Per una teologia ed etica del sociale
- La solidarietà
- L'amore
- I volti dell'amore
- Il diritto
- La giustizia
- La famiglia
- Le società del lavoro, delle organizzazioni statali e internazionali
- Per un'etica delle professioni tra deontologia e teleologia

Metodi didattici

La riflessione sarà condotta attraverso lezioni frontali secondo un modulo ermeneutico-speculativo, che tuttavia intende offrire largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sulle letture obbligatorie, in forma di colloquio su domande poste dal docente sui contenuti del corso nella sessione ordinaria degli esami. Particolare importanza è data alla partecipazione attiva in aula e alla discussione.

Testi di riferimento

LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Religioni e ragioni pubbliche. I nodi etici della traduzione, Studium Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

LIVATINO ANGELO ROSARIO, Non di pochi ma di tanti. Riflessioni intorno alla giustizia, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2012.

LM/52 – Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Religioni e ragioni pubbliche. I nodi etici della traduzione, Studium Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

FELICE FLAVIO - SPITZER JOHANN (edd.), Il ruolo delle istituzioni alla luce dei principi di sussidiarietà, di poliarchia e di solidarietà, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

LM/77- Corso di laurea magistrale in Economia, management e amministrazione d'azienda:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

GRASSELLI PIERLUIGI – MOSCHINI MARCO (a cura di), Economia e persona, Vita e Pensiero, Milano 2007.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

FELICE FLAVIO – TAIANI GENNARO (edd.), Il denaro deve servire non governare, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.

LM/87- Corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali:

VENDEMMIATI ALDO, In comunità. Fondamenti di etica sociale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013.

CALTAGIRONE CALOGERO, Etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

MORANDINI SIMONE (a cura), Rinnovare gli ambiti di vita. Declinazioni dell'etica civile, Messaggero, Padova 2014.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere frequentato il corso

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Europe, governance and3 sustainability	3	NN

Stampa del 15/03/2017

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	6	NN

Stampa del 15/03/2017

VALUTAZIONE D'AZIENDA E GESTIONE DELLE CRISI [VAGCRI]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LODOVICO ZOCCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire l'esame delle crisi d'impresa e di rafforzare le conoscenze di base per consentire agli studenti la padronanza degli strumenti necessari a prevenire ed affrontare le crisi aziendali.

In particolare, al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- individuare i segnali della crisi dall'esame del documento di bilancio;
- individuare le cause della crisi;
- attuare piani di risanamento e ristrutturazione di una azienda in crisi.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per la valutazione del capitale economico delle aziende. In particolare, lo studente acquisisce conoscenze:

- delle diverse configurazioni di capitale aziendale;
- delle ipotesi di valutazione utilizzando i metodi di valutazione economici, finanziari, patrimoniali, misti e dei multipli;
- della stima delle variabili necessarie per applicare i metodi di valutazione;
- delle best practice di valutazione impiegate nella comunità finanziaria.

Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le metodologie di valutazione più opportune a seconda della specifica fattispecie operativa.

Lo studente avrà la capacità di svolgere autonomamente valutazioni economiche del capitale di società, nonché di discutere i risultati ottenuti e di redigere appropriate relazioni conclusive e di esporle oralmente, in modo razionale, chiaro e esauriente.

Prerequisiti

Elementi di diritto commerciale, di ragioneria generale e applicata e di finanza aziendale.

Contenuti del corso

Modulo di gestione della crisi

1. Concetto di declino e crisi ed analisi delle cause:

- definizione di declino e crisi;
- cause del declino e della crisi: inefficienza, sovraccapacità e rigidità, decadimento dei prodotti, carenze ed errori di marketing, di strategia, di programmazione, carenza di innovazione, squilibrio patrimoniale e finanziario, combinazione di fattori

2. L'analisi economico-finanziaria per l'individuazione della tipologia di crisi e per la verifica dei risultati conseguibili per effetto dell'intervento di ristrutturazione programmata

- il sistema degli equilibri dell'impresa;
- disequilibri e propensioni al declino dell'impresa;
- modelli di previsione dell'insolvenza.

3. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e l'utilizzo dello strumento privatistico del piano di risanamento attestato (art. 67, 3° co., lett. d, l.fall.)

- caratteristiche e finalità del piano attestato di risanamento;
- contenuti e idoneità del piano attestato di risanamento quale valido strumento di risoluzione delle diverse tipologie di crisi d'impresa;

- soggetti, competenza a deliberare il piano e formalità conseguenti;

- contestazioni al piano e limiti dell'istituto;

- l'erogazione di nuova finanza;

- aspetti tecnici del piano di risanamento attestato:

o l'esame della situazione di partenza;

o la prospettazione del piano;

o l'attestazione di ragionevolezza del professionista.

4. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e l'utilizzo degli altri strumenti di composizione negoziale della crisi:

- gli accordi di ristrutturazione dei debiti (art. 182 bis l.fall.);
- il concordato preventivo in continuità.

Modulo di Valutazione d'azienda

1. Le configurazioni di capitale aziendale.

1.1 Il capitale economico.

2. Scopo del processo valutativo e posizione soggettiva del valutatore.

3. Classificazione delle metodologie valutative: metodi diretti e indiretti di valutazione.
4. I metodi diretti di valutazione.
 - 4.1 Metodi diretti basati su moltiplicatori empirici.
5. I metodi indiretti di valutazione.
 - 5.1 Il tasso di attualizzazione
 - 5.2 Metodi reddituali.
 - 5.3 Metodi finanziari: determinazione dei flussi levered e unlevered e stima del costo opportunità del capitale
 - 5.4 Metodo patrimoniale semplice.
 - 5.5 Metodi patrimoniali complessi.
6. I metodi misti di valutazione
7. I metodi dell'EVA e del MVA.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa. La parte pratico-applicativa consiste nell'analisi di casi aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

1. L. Guatri, Turnaround, EGEA, 1995.
2. Dispense fornite nel corso delle lezioni.
3. G. Zanda, M. Lacchini, T. Onesti, La valutazione delle aziende, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2013.
4. Dispense fornite nel corso delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2015)	Professione e finanza	9	SECS-P/07, SECS-P/07

Stampa del 15/03/2017